

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

in tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 - In linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA

IL COMUNE

Il più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO

dal 1 novembre a 31 dicembre 1894

LIRE 2,75

Pubblicità economica in IV pag.

MASSIMO BUON PREZZO

CENTESIMI 3 PER PAROLA

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Le economie militari

ROMA, 19

Si dice che nell'annunciare le economie militari, il Governo dichiarerà che esso le propone stante i bisogni del bilancio, ma che appena le finanze si saranno migliorate, il bilancio della guerra dovrà essere ripristinato nell'antica cifra di 246 milioni, che è il «minimum» per poter mantenere l'esercito sul piede di 12 corpi.

L'arsenale militare di Napoli a Taranto

ROMA, 19

Nelle sfere militari si approvano le dichiarazioni dell'on. Crispi relativamente al trasferimento dell'Arsenale militare da Napoli a Taranto e si invoca la sollecita attuazione di tale provvedimento reclamato da vitali interessi militari.

Si conferma la trasformazione dell'arsenale militare di Napoli in Arsenale per la marina mercantile.

L'onor. Taiani

ROMA, 19

L'on. Taiani, che era ripartito per Napoli, e che oggi ritornerà a Roma, si recherà oggi o domani dal ministro della guerra, per presentargli il «memorandum» dei salernitani contro la soppressione della sede attuale della divisione Acqui.

Al ministero della guerra però si assicura che il desiderio dei salernitani non potrà essere soddisfatto essendo già deciso il trasferimento della detta divisione e la soppressione della sede di Salerno.

Ad ogni modo a Salerno rosterà il 17 reggimento di fanteria.

Per la Cassa pensioni e di soccorso per gli impiegati ferroviari

ROMA, 19

Il Governo non presenterà per ora alcun provvedimento per la sistemazione della Cassa pensioni e della Cassa di soccorso degli impiegati ferroviari.

I provvedimenti in questione non sono stati ancora studiati. Del resto la commissione che deve proporli, non si adunerà che appena nel venturo mese.

Serata musicale al Quirinale

ROMA, 19

Al ritorno dei Reali a Roma, S. M. la Regina farà eseguire, in una delle sue serate private al Quirinale, la cantata scritta in suo onore dall'imperatore di Germania.

L'ESPOSIZIONE FINANZIARIA

Il governo proporrà che l'esposizione finanziaria si faccia in una delle prime sedute della Camera, subito dopo la formazione delle commissioni parlamentari.

Non è ancora deciso se la presentazione dei provvedimenti debba essere preceduta da una relazione sommaria sulle condizioni del bilancio oppure da una specie di esposizione orale, che farebbe il ministro delle Finanze.

Qualche ministro poi proporebbe che si pubblicasse per mezzo della Stefani, prima della riapertura della Camera, una nota officiosa sul fabbisogno e sulle cause che determinarono l'aumento del disavanzo; però questa idea trova poco favore.

La cosa più probabile sembra invece questa: che la cifra del disavanzo e le cause che l'hanno prodotto ed aumentato saranno enunciate nel discorso della Corona.

LA P. S. IN SARDEGNA

I rapporti dei Prefetti della Sardegna constataano che il rifiorire del brigantaggio nell'isola è dovuto esclusivamente alle condizioni economiche del paese, che sono tristissime.

Si prevede anzi assai di peggio pel prossimo inverno.

Si invocano perciò pronti provvedimenti economici. L'invio di truppe e carabinieri non gioverebbe nulla.

Analoghe dichiarazioni sono state fatte al Governo dai deputati sardi, che si trovano a Roma.

Ciò che si chiede sopra tutto è di rendere il lavoro delle terre più produttivo e remunerativo, mercè lo sgravio degli enormi balzelli e coi promuovere il credito agrario.

luce negli occhi. I due Varicourt infatti ci rimisero la vita: badate che non vi tocchi seguirli. Quindi accortezza e prudenza. Siete ben provvisto d'armi? di danaro?

— Ho tutto l'occorrente, non dubitate; però se avete indosso qualche piccolo rotolo di luigi non mi sarebbe certo d'ingombro nel viaggio.

Il visconte tolse dal portafoglio un biglietto da mille e, porgendolo al faccendiere:

— Questo per le prime spese; quando avrete bisogno, scrivetemi senza riguardo.

Il faccendiere intascò il biglietto e dopo ricevute le ultime istruzioni e raccomandazioni dal giovane, uscì con questi dall'esercizio, e, allegando l'ora già tarda, prese commiato.

VII.

Alcune sere dopo, un signore di mezza età, dai folli favoriti rossi, dall'aria rigidamente britannica, smontava all'albergo principale del villaggio di Duneville in Bretagna.

Entrato nell'atrio, addobbato con lusso pretensioso e ridicolo, il nuovo venuto, girò attorno uno sguardo indagatore brontolando fra sé: benissimo; tale la casa, tale il padrone; la bisogna non sarà difficile. Quindi degnossi avvertire i molteplici inchini coi quali il proprietario cercava di richiamare la sua attenzione, interrompendo con un cenno benevolo quella complimentosa ginnastica.

L'oste allora, chinandosi fino a terra, con umile accento:

Il banchetto all'on. Cavallotti

Roma, 19.

Al banchetto dato all'on. Cavallotti sono intervenuti 105 invitati tra cui molti giornalisti.

I deputati presenti sono: Aggio, Altobelli, Basetti, Lasilli, Cipolletti, Barzilai, Caldesi, Obindamo, Celli, Diligenti, Di Laurenzana, Engel, Imbriani, Garavetti, Galeazzi, Merlani, Montovesi, Paternostro, Pavia, Succi, Zabeo, Severi.

Cavallotti entra in sala accolto da applausi. Egli siede tra Ettore Ferrari a destra e Imbriani a sinistra.

Tra i presenti si notano l'assessore Roseo, e il consigliere Mazza.

Ettore Ferrari si alza e dice che la gravità dell'ora presente indusse la democrazia romana ad invitare Cavallotti ad esporre la sua linea di condotta. Crede inutile la presentazione dell'oratore.

Comunica poi vari telegrammi e lettere di aderenti fra cui notevoli quelle dei deputati Mussi, Tabacchi, Rampoldi ed altri.

Anche l'on. Barzilai legge un dispaccio del Comitato centrale del Circolo Garibaldi di Trieste.

Indi alzasi l'on. Cavallotti per parlare.

Egli esordisce ringraziando dell'invito fattogli sebbene riconosca la grave responsabilità dell'ora presente che egli chiama «ora grigia».

Dopo l'esordio, letterariamente splendido, attacca vivamente Crispi, di cui prevede prossima la caduta (!!!).

Combate il programma finanziario del Gabinetto e tutta la politica del Ministero.

Il discorso è tutto un programma radicale. In fondo è stato troppo lungo, ma la forma è splendida e colorita, il periodare elegante.

Fu commentata la non adesione al banchetto dell'on. Zanardelli e dei suoi satelliti. Il discorso fu interrotto da insistenti e vivi applausi.

LE FRODI su titoli del debito pubblico

La Stefani comunica ai giornali: Alcuni giornali dettero la notizia di frodi commesse a Napoli sopra titoli del debito pubblico dello Stato.

Allo scopo di evitare che a questa notizia pubblicata in forma generica dicesi soverchia importanza, e si creda trattarsi di falsificazione ovvero di alterazioni di titoli del debito pubblico, giova precisare il carattere della frode testè scoperta.

Questa frode consiste in dichiarazioni false di cessione e tramutamento al portatore, scritte a tergo del certificato di Rendita, cioè

— Vostra eccellenza, milord, intende forse fermarsi qualche giorno a Duneville?

— Yes, sì, a few days, qualche giorno.

— Ebbene, se milord desidera una guida al suo servizio per visitare le rarità del paese, io sono in grado di accontentarla personalmente.

— Bene, bene, ne ripareremo.

— Se allora vostra eccellenza si degna seguirli... e si mise infatti a precederlo. Quindi, fatti pochi passi:

— Vostra eccellenza mi scuserà se Le volto le spalle... ma la necessità inevitabile...

A cui l'altro, in tuono di feroce ironia:

— Già, i cavalli soltanto si guidano per di dietro.

Il pover'uomo si fece scricchiolio e non ardì più riflettere.

Giunti al primo piano, entrarono in un vasto stanzone sepolto in una penombra poco rassicurante e che esalava un tanfo di muffa e di rinchiuso insopportabile.

Il forestiere fece notare all'oste la cosa, aggiungendo:

— Certo, deve essere un buon pezzo che questa camera non viene abitata.

— Oh, certamente! i forestieri qui nel paese sono rari, e poi... e poi questa camera è riservata alle persone di rango, mentre per viaggiatori comuni ci sono altri locali nei piani superiori.

All right: intanto ch'io vado a fare un giro pel paese, farete dar aria alla camera e trasportarvi i miei effetti.

— V. E. sarà servita.

E l'oste si ritrasse, sbracciandosi in nuovi

nelle dichiarazioni fatte non dal vero proprietario titolare del certificato, ma da altra persona, a cui il proprietario della rendita aveva semplicemente dato in pegno il proprio certificato.

Quindi la frode non riguarda menomamente il titolo del debito pubblico, anzi si può affermare con sicurezza che nessuna falsificazione ovvero alterazione, esiste di titoli di debito pubblico nominativi, meno ancora di titoli al portatore.

IL PROGRAMMA FINANZIARIO del Governo

Da fonte autorevole si assicura che all'infuori degli on. Sonnino e Boselli, nessun ministro sa ancora nulla di preciso intorno al programma finanziario del governo.

I ministri non ne saranno informati che quando il programma sarà definitivamente concretato e ciò solo qualche giorno prima dell'inaugurazione della nuova sessione.

Sul programma finanziario non vi sarà alcuna discussione nel consiglio dei ministri, essendo stato così precedentemente stabilito e così essendosi fatto anche per provvedimenti finanziari della passata sessione.

Così si evitano possibili attriti e si elimina il pericolo di indiscrezioni.

Terremoto in Sicilia ED IN CALABRIA

Reggio Calabria, 19

Nella giornata di ieri e nella nottata vi furono altre leggere scosse di terremoto che provocarono ulteriori danni.

La popolazione è sempre in preda a grande panico. Molti emigrano nelle campagne, e quelli impossibilitati ad allontanarsi si ricoverano sotto le tende o rimangono notte e giorno all'aria aperta.

Notizie gravissime continuano a giungere da Seminara e Palmi.

A Seminara vi sono 12 morti ed oltre 50 feriti. Il paese è quasi interamente distrutto.

A Palmi le case sono inabitabili. Vi sono 7 morti e 50 feriti.

A Molochio, Terranova e Sappo Minullo le case sono danneggiate, ma non vi è ancora alcuna vittima.

Ovunque le popolazioni accampano all'aperto in preda al terrore.

inchini.

Appena quegli fu uscito, il viaggiatore si gattò sopra un seggiolone con un aul' di sollievo, asciugandosi la fronte sudata; quindi slacciò la cravatta, si sbottonò il solino, e si diede una rinfrescata alla faccia e alle mani.

Riposatosi alquanto, tornò lentamente a vestirsi, e non senza esaminare con curiosa attenzione l'ambiente che gli toccava occupare.

Era una camera alta, vasta, quadrata, dalle pareti coperte d'una tappezzeria rossiccia a rosoni e rabeschi d'una tinta più cupa, chiazata qua e là di macchie verdognole di muffa e d'efflorescenze nitrose, per un trasudamento lento e continuo d'umidità.

Un letto monumentale di noce scolpito a bizzarri disegni stava sul fondo, sotto un vecchio baldacchino di stoffa damascata, che, raccolto al sommo da un fregio di legno dorato, ricadeva ai lati in pieghe poco maestose sul pavimento.

Alcune poltrone dall'alta spalliera, un tavolo incrostato di madreperla a mosaico, un canterano e uno specchio reso verdastro dal tempo e dall'umido ne completavano l'arredo.

Dato questo rapido sguardo all'ambiente, il forestiere abbottonò il soprabito, si calzò bene il cappello ed uscì.

Al basso, trovò l'ossequioso padrone che lo attendeva per rinnovargli le sue profferte, che l'altro, dopo alcuni istanti di riflessione, accettò. Ed uscirono entrambi, percorrendo la principale ed unica via del paese conducente da un lato sulla spiaggia, dall'altra alla vicina

Le truppe operano veri prodigi di abnegazione. L'opera degli ufficiali e dei soldati assidua ed efficace.

Da ogni parte della provincia giungono domande di soccorso, specie dai comuni più danneggiati.

Per le vittime del terremoto

Roma, 19.

Il Re fece inviare L. 20,000 al Prefetto di Reggio Calabria, ed altre 20,000 al Prefetto di Messina per venire in aiuto ai poveri danneggiati dal terremoto.

L'on. Crispi per soccorrere i danneggiati dal terremoto, mise a disposizione del Prefetto di Reggio Calabria L. 10,000, a quello di Messina L. 5,000, e al Prefetto di Catanzaro L. 2,000. L'on. Crispi ha altresì ordinato al Prefetto di Reggio Calabria di provvedere nel miglior modo possibile ai bisogni più urgenti.

L'on. Crispi assicurò l'on. Patamia, deputato di Reggio di Calabria, venuto appositamente a Roma per chiedere soccorsi al Governo, che appena egli avrà appurato l'estensione dei danni prodotti dal terremoto preparerà un progetto speciale da presentarsi alla Camera. Si costituiranno frattanto dei comitati di soccorso, promossi dai deputati delle provincie danneggiate.

LA FUCILAZIONE DEL SOLDATO RADICE

Napoli, 19

All'alba ebbe luogo la fucilazione del soldato Radice.

Il reggimento alle ore quattro e mezzo, formato su un solo battaglione con musica e bandiera si avviò al forte di Sant'Elmo ove doveva aver luogo la fucilazione.

Alle ore 6, arriva sul posto l'ultimo reparto di truppa. Il colonnello del 23° a cavallo dà le prime disposizioni, poi a voce chiara e ferma legge la sentenza. La lettura dura sette minuti.

Pallido, ma non abbattuto, il soldato Radice si avvanza a braccetto di monsignor De Luca.

La triste cerimonia della degradazione era già stata compiuta nel carcere e il Radice si presenta vestito in borghese.

Egli afferra la mano del colonnello e la bacia, poi senza l'aiuto di alcuno scende nel fossato.

Dopo che il furiere gli ha sciolti i polsi, il condannato siede a cavalcioni colle spalle rivolte alla truppa.

Allora si avanzano silenziosamente un picchetto di dodici soldati su due file; monsignore porge al condannato il crocefisso da baciare, poi grida: «Signor colonnello, Radice è pentito del delitto commesso e chiede perdono a voi, al suo capitano ed ai suoi compagni e vuole baciare la mano del capitano.»

città di

La guida prese la via della spiaggia, fermandosi a descrivere i luoghi, le rovine più importanti dal lato storico o artistico, facendo notare allo straniero le più attraenti vedute e sfoggiando l'erudizione popolare e svariata dei ciceroni di piazza, non senza cadere in grossissimi strafalcioni, che l'altro non degnavasi di rilevare. A titolo di saggio riportiamo una parte di quel sapiente sproloquio.

— Se Milord si compiace osservare, questi giganteschi massi dolomitici dispersi sulle sabbie della duna, non sono già, come taluno vorrebbe asserire, avanzi d'enormi scogliere rimaste a secco per effetto dei secolari bradisismi tellurici e il consecutivo prosciugamento della spiaggia; non sono neppure quei residui dell'epoca glaciale che, sotto il nome di massi erratici, accennano ai grandiosi fenomeni geologici avvenuti sul principio dell'epoca quaternaria; vossignore, l'origine è ben diversa; e tal quale si trova descritta in parecchie cronache autentiche dei primissimi tempi dell'era moderna, avrà l'onore di intrattenere la S. V. illustrissima.

Imperocchè lei deve sapere che in un'epoca assai remota, che si perde nella più profonda caligine dei tempi, la duna era popolata da una popolazione mostruosa di giganti, che si cibavano di carne umana e andavano ghiotti principalmente dei naufraghi che la tempesta sbatteva su queste costiere maledette.

(Continua)

APPENDICE 12)

del COMUNE - Giornale di Padova

EREDITÀ DI SVENTURA

Romanzo originale

di VITTORIO GIACOMELLI

(Proprietà riservata)

— Ho il piacere di trovarvi puntuale, disse il visconte, tanto più che ho una comunicazione importante da farvi. Dalle ricerche istituite per parte mia e dallo spoglio di vecchie carte di famiglia riguardanti l'affare, risulta l'assoluta necessità di un viaggio in Bretagna onde stabilire le circostanze della scomparsa del marchese, circostanze che messe in chiaro possono offrirvi il bandolo di questa matassa tanto imbrogliata.

— Stavo appunto per proporvelo, rispose semplicemente il faccendiere, e persuaso che fa d'uopo affrettarsi, ero in pensiero temendo questa sera non mancasse al convegno. Questa notte istessa intendo partire col primissimo treno. Appena sul posto sarà mia cura tenervi scrupolosamente informato di tutto.

— Badate che il nemico è molto avveduto ed ha un grande vantaggio su di noi: ci è sconosciuto affatto, e voi sapete quanto me che chi sta nell'ombra vede meglio di chi ha

L'astro del desiderio del Radice non può essere soddisfatto, poiché il capitano è assente. A cinque passi dal paziente, i soldati spianano i fucili con le baionette innestate; otto colpi rintonano e Radice si rovescia dal lato destro col cranio infranto. Sono le 6 e mezzo! Gli aiutanti si affollano attorno al giustiziato e il capitano medico ne constata il decesso.

Il ricorso di Renaudo respinto

Roma, 19

Oggi, davanti al Tribunale supremo di Guerra e Marina, fu discusso il ricorso contro la sentenza del Tribunale di Milano che condannò il soldato Renaudo alla pena di morte. Il ricorso fu respinto.

LA PUBBLICA SICUREZZA

L'Opinione scrive:

L'atroce assassinio della compianta suora Agostina Pierantoni in Roma e l'audacissimo atto di brigantaggio nella Sardegna destarono impressioni assai vive e hanno rimesso all'ordine del giorno della stampa il problema della pubblica sicurezza nella capitale e delle provincie.

Si annunziano conferenze al Ministero dell'Interno, e si possono prevedere prossime interpellanze in Parlamento, le quali daranno occasione al Ministro di rinnovare dichiarazioni sulla fermezza dei suoi propositi e sulla energia dei suoi intendimenti nel compimento del primo fra i doveri d'un governo civile, che è la tutela delle vite e della proprietà dei cittadini.

Siccome non si può dubitare del proposito del Governo, chiunque sia il ministro al potere; e siccome, d'altra parte, sono evidenti i sintomi e i segni d'un deplorabile peggioramento nella pubblica sicurezza, è d'uopo studiare le cause del fenomeno e combatterle.

Quei radicali che tengon borse ai socialisti e agli anarchici, hanno bell'è trovata l'origine del male e dicono che le autorità, occupate nella vigilanza degli anarchici e dei loro complici, lasciano scappare i ladri di professione e i briganti.

Nelle condizioni presenti della società è proprio il caso dell'*unum facere et alterum non omittere* e la polizia, considerata nel complesso dei suoi obblighi e delle sue funzioni, ha il dovere così di invigilare gli anarchici che pure attentano alle vite e alle proprietà come gli altri che vanno al medesimo risultato, senza alcuna maschera politica.

Ma se sono accresciuti, coll'aumento dei pericoli sociali, i doveri delle polizie, bisogna esaminare se si accrebbero pure i mezzi dei quali esse dispongono.

Le spese, a cagione delle ristrettezze finanziarie, vennero piuttosto diminuite che aumentate e non è un mistero per alcuno che v'è insufficienza di personale.

Anche il problema della pubblica sicurezza ha quindi, come tutte le altre questioni, il lato economico e finanziario; ma è evidente che se in tutto può raccomandarsi l'economia non sarebbe possibile, né degno d'un popolo civile risparmiare a scapito della sicurezza pubblica, che è il primo bisogno della nazione ed è anche, specialmente per un paese come l'Italia, un buon affare, giacché nulla più contribuisce a tener lontani i forestieri del sospetto che non vi sia sufficiente tutela dell'ordine pubblico.

È necessario che il Governo, su questo punto, parli chiaro alla Camera; e noi non dubitiamo delle risoluzioni del Parlamento, se venisse dimostrata l'insufficienza della spesa e del personale.

Certamente, sarebbe da respingere una maggior spesa, se venisse provato che si spende male, o per difetto d'ordinamento o di metodi o per cattivo reclutamento del personale o per mancanza di indirizzo energico e preciso.

L'altro ieri, nella cronaca romana, notammo che, nella capitale, furono troppo frequenti le mutazioni del personale, le quali si succedettero ad ogni cambiamento di questore ed osserviamo che anche questa è da annoverarsi fra le cagioni del peggioramento che qui presentano le condizioni della pubblica sicurezza.

È fuor di dubbio che bisogna provvedere energicamente e riparare prontamente.

Il fatto di Tortoli è di quelli che non avrebbero mai dovuto succedere, e che ricordano le gesta leggendarie del Passatore in Romagna e dei briganti in altre regioni.

Ma se in tempi dai nostri remoti, con insufficienza di comunicazioni e di mezzi, potevansi spiegare fatti di audacia di malfattori, non potrebbero spiegarsi oggi e la loro narrazione, diffusa nel mondo, non è destinata a far onore all'Italia nuova, che pur ha fatto, fra le altre promesse, anche quella di rendere per sempre impossibili i brigantaggi che funestarono alcune provincie in passato e furono, giustamente, indicati come prove della debolezza e della meschina autorità morale dei governi dispotici.

Il problema della pubblica sicurezza è grave e complesso, ma bisogna risolverlo pronta-

mente ed energicamente. E, altresì, necessario che a risolverlo concorrano le popolazioni, imperocché se queste non cooperano colle autorità e credono, pagando le imposte, d'aver acquistato il diritto alla difesa sociale, senz'altro disturbo, mostrano di non intendere i doveri morali che hanno i cittadini in paese libero e civile.

La questione è tecnica e finanziaria, ma è pure morale ed è indispensabile che tutti ne comprendano i diversi elementi e ne considerino i molteplici aspetti.

Ciò che, soprattutto, urge è non procedere per impressioni e pensar oggi alla pubblica sicurezza sotto la pressione di fatti speciali, per dimenticarla domani finché nuovi delitti non vengano a commuovere, ad agitare e a sgomentare.

Questo sistema di procedere per impressioni è uno dei malanni del popolo italiano, dal quale vorremmo che Governo e Parlamento fossero immuni.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 19. — Nella chiesa russa in via Darn fuvi il servizio funebre solenne in occasione dei funerali dello czar. Vissu i stevano Perier, i ministri, il corpo diplomatico, fra cui notavasi l'ambasciatore Ressenmann, i rappresentanti della Camera e del Senato, e di tutti i grandi corpi dello Stato. Le truppe, che facevano servizio nei pressi della chiesa, sfilavano dopo la cerimonia dinanzi a Perier, circondato dal corpo diplomatico. Molti negozi rimasero chiusi durante il servizio funebre; numerose bandiere abbrunate erano esposte dalle case.

PARIGI, 19. — Delle cerimonie funebri furono celebrate nelle principali città della Francia. Manifestazioni di lutto vennero segnalate specialmente a Nizza, Tolone, Ajaccio e Marsiglia.

PARIGI, 19. — Una nota dell'ambasciata ottomana dice: I giornali inglesi snaturarono gli avvenimenti di Samsoun. Furono gli armeni e gli stranieri uniti agli insorti curdi che devastarono e incendiarono i villaggi mussulmani. Le truppe imperiali spedite adempirono al loro dovere.

LONDRA, 19. — Lo Standard ha da Costantinopoli: Il numero delle vittime negli eccidi in Armenia è esageratissimo.

BERLINO, 19. — La Lokaltzeitung ha da Pietroburgo: Il conte Heyden, governatore generale di Finlandia, e il presidente del Senato finlandese sono giunti. Furono ricevuti dallo czar, al quale riferirono che il popolo finlandese si rifiutò di prestare giuramento allo czar, perché questi non ha ancora giurato di mantenere la costituzione della Finlandia.

VIENNA, 19. — Ieri alle ore 2,47 pom. fu sentita una scossa di terremoto, durata due secondi, a Pross nella Bosnia.

BARCELONA, 19. — Domattina alle 7,30 l'anarchico Salvador, condannato a morte, entrò nella cappella. Verrà giustiziato mercoledì alle ore 7,30 del mattino.

STRASBURGO, 18. — Hohenlohe è partito stasera per Baden, vivamente acclamato dalla popolazione. Duecento associazioni con bandiere e fiaccole facevano ala fino alla stazione. Le case erano imbandierate.

FRANCOFORTE, 19. — La Frankfurter Zeitung ha da Pietroburgo: Giers ed il ministro della guerra Vannowsky rassegnarono le dimissioni. Lo czar ha risposto a Vannowsky: È ancora troppo presto. La risposta dello czar a Giers è ancora sconosciuta.

TIENTSIN, 19. — La marcia dei giapponesi nella Manciuria è ritardata, stante la scarsità di cavalleria della Manciuria che molesta il nemico, si impadronisce dei suoi convogli e distrugge le comunicazioni. I cinesi sperano che i giapponesi saranno costretti di ritornare a svernare sul Yalu.

AMSTERDAM, 19. — Un dispaccio da Lombot annuncia che cinque battaglioni attaccarono ieri la residenza del rajah. Gli olandesi ebbero 30 tra morti e feriti; il nemico ebbe parecchie centinaia di morti. Il rajah fuggì.

FORBICI ALL'OPERA

L'esposizione del 1900 a Parigi. Enumero i più strani e i più audaci progetti.

Una ferrovia che riunisca piazza della Concordia al primo piano della torre Eiffel. Un pallone prigioniero capace di elevare 170 persone a 600 metri, o 100 persone a 1000 metri.

Un vasto mappamondo nell'interno del quale sarebbe l'etnografia di tutti i paesi. I padiglioni circolari a pavimento mobile e girevole.

Il visitatore, seduto comodamente, vedrebbe sfilare gli oggetti esposti.

Il Besson offre di far vedere la Luna, Marte e Venere.

Il Beaudonnat promette di provare che gli astri non sono abitati e che la luna non gira.

Il Flammarion vuol riprodurre un globo lunare immenso, intorno al quale girerebbe un pallone.

Il Caminat indica il mezzo per vedere l'astro delle notti a 20 chilometri.

C'è una proposta di ricostituzione di circo romano, con relativi spettacoli.

Un'altra per una riproduzione dell'Alhambra.

Ancora: Un obice-mitraglia.

Un pallone frenato e legato ad una ferrovia, che farebbe il giro di Parigi.

Una montagna alta cento metri più della torre Eiffel, con caffè, ristorante e teatro sulla cima.

Una galleria di ritratti di sovrani e di uomini celebri, con la misura e la forma delle rispettive teste.

Un palazzo lungo 350 metri e alto 450.

Un cavo che legni la cima della torre Eiffel a Versailles.

Una fontana luminosa alta 300 metri.

Una cascata che cada dalla terza piattaforma della torre Eiffel.

La carne di balena.

Questa noterella che desumo dai giornali di Bruxelles, la dedico ai signori gastronomi.

Leggo adunque che colà la settimana santa è incominciata con un banchetto offerto alla stampa bruxellese e che è senza precedenti.

Il direttore di una esposizione di prodotti norvegesi ha voluto far conoscere e apprezzare ai giornalisti di Bruxelles la carne di balena.

Grazie alle salse succulenti, tutto è passato. Il filetto era un po' duro a inghiottire, qualunque la carne fosse perfettamente tenera.

Si è trovato in generale che il filetto di balena aveva il gusto del bue!

L'esperienza è concludente: la balena dà una carne mangiabile, soprattutto se l'insanguinazione non è prevenuta.

Secondo l'anfrizione, la carne di balena potrebbe vendersi a 20 centesimi al chilogramma.

Essa darebbe dunque alle classi bisognose un'alimentazione a un buon mercato inaudito.

Sembra, del resto, che a bordo delle navi a lungo corso si mangi molta balena senza saperlo; i passeggeri la prendono per bue conservato.

E della balena non si utilizzano che le parti migliori vicino alla testa.

Così da una bestia pesante 50 mila chilogrammi, se ne adoperano 2000 per carne da conservare in scatola.

Dimenticavo di dire che la relazione del banchetto... balenatico non ricorda espressioni che ai convitati siano « balenate » splendide idee, né che, dopo mangiate le bracioline, ne abbiano raccolto accuratamente le ossa per rifornirne i busti delle loro rispettive meta!

Un dialogo fra bestie.

La scena si svolge in una scuderia di Parigi, dove stanno raccolti alcuni cavalli destinati all'Istituto Pasteur per la preparazione del siero anti-difterico.

Un bellissimo poney dice per primo: « dove sono quei tempi nei quali la mia bella padrona si appoggiava colle magnifiche sue forme sul mio dorso per la solita passeggiata quotidiana al bosco di Boulogne? »

A queste parole un bellissimo puro sangue soggiunse: « Oh! come ricordo i miei portentosi successi in tutti gli ippodromi d'Europa! »

Dopo di che un emerito stallone esclamava: « Dove sono le mie dolci folle di un tempo? Ora il nostro destino è molto cambiato, e, nostro malgrado, siamo costretti a diventare sereux! »

I versi.

Sono di Heine e non hanno titolo:

Da mille e mille secoli
Le stelle in cielo stanno,
E immobili si guardano
Con amoroso affanno.

Una lor lingua parlano
Si ricca e si stupenda;
Ma non c'è un sol filologo
Che quella lingua intenda.

Io l'ho imparata subito,
E sempre più la imparo;
Ho avuto per grammatica
Quel tuo visino caro.

Le scozzesche:

Apertura di un testamento.
Il notaio legge:
«Leggo a mio nipote Giovanni le due pecore che si sono perdute, giorni fa, nel caso siano ritrovate. Nel caso contrario, le lego al mio buon servitore Nicola...»

L'avvocato va alle 11 della mattina da una cliente allegra e galante.
La bella ancora coricata salta dal letto, inlita una veste da camera e corre dicendo:
— Vede, avvocato, mi alzo per lei.
— Ma si corica per un altro.

Dall'appendice di un nostro confratello di provincia.

«Nell'oscurità ella vide tutto e ammutoli, dicendo:
«... Dio che orrore.»
E... infatti.

La Sclavada:

Io so che son intero e scimunito,
Nè prima in cor ho fede per davvero,
Ma se talun mi vuole convertito;
Secondo - dico - non m'importa un zero.

Spiegazione della Sclavada a frase:
Lodo-L'A

LA FORBICE

distinta capacità nel disimpegno delle gravi attribuzioni di quell'importante Municipio.

E difatti se la riconferma stabile, proposta a nome della Giunta da quella perla di gentiluomo ch'è il dot. G. B. dei nobili Arrigoni, Sindaco da oltre 27 anni, sorti esito così brillante, deve unicamente attribuirsi alle vive simpatie conquistate dal sig. Ceribella in breve lasso di tempo.

Congratulazioni e mirallegro al riconfermato Segretario.

CRONACA DELLA CITTA'

GENETLIACO

DI S. M. LA REGINA

Oggi alla nostra graziosa Regina d'oni parte d'Italia viene l'augurio sincero e devoto in occasione del Suo genetliaco.

È l'augurio alla dama gentile, alla regina esempio continuo di regali virtù, ammaestramento vivente a chi dagli ardui affascinanti gradini d'un trono palpita col cuor del suo popolo.

E senza ombra di servili omaggi, ma con animo lieto, augurando dalla festa d'oggi auspici migliori per il paese e per chi ne regge le sorti, noi mandiamo il voto di prosperi eventi alla compagna del nostro Re.

L'on. Giunta Municipale anche quest'anno, nella ricorrenza del Genetliaco di S. M. la Regina, ha assegnato a beneficio delle Cucine economiche L. 300.

I preposti alla Pia Istituzione nel rendere pubblico l'atto, pongono i più sentiti ringraziamenti.

Per questa stessa circostanza del genetliaco di S. M. la Regina avremo stasera al Teatro Garibaldi, serata di gala, con intervento delle Autorità Civili e Militari.

A cura del Municipio il teatro sarà illuminato a giorno.

Ricordiamo pure che in questa stessa sera nella Sala Teatrale degli Armeni avrà luogo il grande concerto a favore dell'Istituto Maria per le cieche.

Fino da questa mattina, partecipando alla festa d'oggi, gli uffici pubblici e molte case private sono imbandierate.

Il calendario per le scuole segna per oggi vacanza.

Dal Sindaco di Padova venne oggi spedito il seguente telegramma:

«PRIMO GENTILUOMO DI CORTE DI S. M. LA REGINA

Monza.

Nel faustissimo natalizio di S. M. la Regina, che l'Italia tutta oggi festeggia, Padova pure porge all'augusta Donna omaggi di riverenza, auguri di felicità.

Il Sindaco BARBARO»

Una lettera del comm. Luzzatti.

Togliamo dall'Italia Centrale di Reggio Emilia la seguente lettera che l'on. comm. Luigi Luzzatti ha diretta al Presidente della Società di Previdenza Vittorio Emanuele II di Reggio Emilia in risposta alla comunicazione fattagli della nomina a socio benemerito di quella Società:

«EGREGIO PRESIDENTE

«Accollo non animo grato e lieto l'onore che piacque conferirmi alla fratellanza degli operai reggiani acclamandomi socio benemerito.

«Questi titoli di nobiltà dispensati dai sodalizi di mutuo soccorso a coloro che si dedicano al progresso sociale hanno un insigne valore.

«Persistano gli operai iscritti alla Società Vittorio Emanuele II negli eccelsi propositi della previdenza e delle mutualità e chiedano alto con petizioni al Governo e al Parlamento che s'integrino i risparmi associati nel mutuo soccorso istituendo la Cassa Nazionale a favore dei veterani del lavoro secondo il disegno che ho esplicato a Reggio di Emilia, o in altro modo anche più efficace.

«Fraternali saluti.

LUIGI LUZZATTI.»

Istituto centrale Veneto dei Ciechi.

Ci si comunica la seguente Circolare:

Padova, il 18 Novembre 1894

«S'invita la S. V. a voler intervenire il giorno di Domenica 25 corr., alle ore 14 al Saggio annuale per la Premiazione degli Allievi di questo Istituto.»

Di questo Saggio, come è nostro costume, daremo ampio resoconto ed auguriamo fino da ora che esso sia un nuovo trionfo per l'illustre Istituto, che così saggiamente dirige l'abate cav. Giacinto Turazza.

«Fraternali saluti.

Pei 12 Apostoli.

Il Municipio ha pubblicato il seguente avviso:

«Si fa noto al pubblico che i bozzetti per la esecuzione degli alto-rilievi decorativi rappresentanti i dodici Apostoli da collocarsi nelle apposite nicchie esistenti sulle facciate principali della nuova Chiesa al Cimitero Maggiore, di cui il manifesto 17 luglio anno corrente N. 16595-1817 II, sono esposti nella Sala dell'antico Consiglio (Gran Guardia) in Piazza Unità d'Italia, e potranno essere visitati da chiunque lo desidera a partire da oggi a tutto il 30 andante mese dalle ore 9 alle 12.»

Non occorre aggiungere che noi visiteremo la mostra, esponendo quindi in un dettagliato articolo le nostre impressioni.

Anzi procureremo di farlo in giornata.

I Consiglieri comunali sono pubblici ufficiali.

Con recente sentenza, pubblicata nella Casazione Unica, la Corte Suprema di Roma ha risolto la controversa questione, proclamando la massima che i Consiglieri comunali sono pubblici ufficiali e chiunque ne offende l'onore, la riputazione, il decoro deve rispondere di oltraggio.

È aperto il concorso

a 40 posti di ufficio gratuito di cancelleria in qualunque ufficio Giudiziario del distretto della Corte d'Appello di Venezia. L'esame avrà luogo presso i rispettivi Tribunali del distretto, nei giorni 21 e 22 gennaio 1895.

Le domande dovranno esser presentate al Presidente del Tribunale entro il 31 dicembre.

Per il giuoco del lotto.

A proposito della riforma per il nuovo sistema delle giuocate, che il Ministero ha allo studio, si scrive:

«Almeno il ministro delle finanze, o il direttore generale delle gabelle, ponga alla prova il progetto in soli 10 banchi, onde vederne coi criteri esatti della teoria, e della pratica l'impossibilità dell'attuazione; nè si venga a sostenere che la nuova forma di registri varrà ad evitare le frodi, anzi le garantirà: poiché i mali intenzionati, porranno la quota di L. 5 sul registro di L. 1 — potrà dire quel che vuole il giocatore, ma la sua ragione non sarà mai valida innanzi all'asserzione di chi gli trascrisse la bolletta, cui sosterrà, non essere vero che in quel biglietto si pose la posta di L. 5, ma sibbene di L. 1.

«Ricordatevi, o autorità del lotto, che nel 1878 e precisamente sotto il direttore compartimentale signor Contarini, esistevano le matrici a stampa del prezzo di cent. 30, 50 e L. 1 - ma in seguito ad ordinanza ministeriale vennero soppresses; e perchè? perchè recavano confusione, scompiglio, e non poco disordine nelle riscossioni ch'è rapidamente si effettuano nel giorno della chiusura: figuriamoci quello che avverrà nel porre in pratica un progetto che quintupla quella del 1878, e disturba il pubblico per la forma di dovere anzitutto domandare ad ognuno il prezzo che giuoca, per poi compaginare una serie di registri onde completare la posta voluta - un giocatore che si presentasse in un banco, come d'ordinario, a giuocare un terno di L. 1.80, occorrono nientemeno che tre diverse specie di registri, quello da L. 1, da centesimi 50 e da centesimi 30; figuriamoci se giuocasse 8 o 10 terni!! Intascherebbe un bastimento di bollette! gli sbagli poi che ne succederebbero, non possono prevedersi.

«Il lotto scemerà sempre coi nuovi progetti, stantechè le rinnovazioni urtano i dilettanti: volete che il bilancio aumenti! si ritorni alla primitiva legge del 1891, e l'erario dello Stato ne gusterà gli effetti; ma col progetto a stampa si decreta la fine del lotto.»

Denuncia di furto.

Maccari Giacomo, abitante in via Patriarcatto al civico N. 807, ieri alle ore 17 si presentò alla nostra Questura per denunciare il furto di alcuni oggetti di vestiario e di biancheria, commesso in di lui danno nella casa dell'affittaletti Roverato Giovanni a sospetta opera di S. L.

Nuovo giornale.

Prima della fine del corrente mese uscirà in Genova sotto la Direzione del pubblicista sig. F. Paronelli, un giornale politico-finanziario quotidiano che avrà nome L'ELETTRICO.

Tabacchi.

Un decreto reale stabilisce che a datare da ieri 19 novembre, il prezzo di vendita dai magazzini ai rivenditori, per le spagnolette nazionali di terza e quarta qualità, è fissato come segue:

Spagnolette nazionali di 3.a qualità L. 5,40 il chilogramma; spagnolette nazionali di 4.a qualità L. 3,60 il chilogramma.

Arresto.

La Questura fin da diversi giorni aveva organizzato un assiduo servizio lungo la via Maggiore temendo di un furto.

Difatti noi pure più volte in sul bel mezzo-giorno abbiamo osservata la squadra mobile in giro per quella via. Si sapeva che in un determinato luogo un furto continuato veniva commesso, mentre i padroni di casa erano a pranzo.

Visto che a nulla in quel modo potevano venire a capo, pensarono di eseguire una perquisizione nella casa di certo S. G. e vi sequestrarono sei secchie di rame rubate al mattino al suo principale sig. Camporese di via Maggiore.

Tratto in arresto, riscontrarono che prendeva parte al furto certo M. G. di via Scalzi, il quale da circa 30 anni trovavasi al servizio del Camporese dove addimòstrò il massimo galantominismo.

Sembra che altre persone siano impiegate in questo affare, non avendo ancora la questura scoperti altri oggetti mancanti dal negozio del Camporese.

Arresti.

Ieri sera certo Luigi Conte detto Parigi di Chiesanuova ritornato dal domicilio coatto, pregiudicato, venne arrestato nell'osteria di Schiavon Lodovico al Ponte S. Leonardo.

Dietro mandato di cattura venne pure condotto in *domo petri* il nominato Balai Pietro d'anni 34 di qui.

NECROLOGI

Annunziamo dolentissimi la morte avvenuta ieri, dopo breve malattia, di un nostro carissimo amico

Pietro Loviselli fu Antonio

Era un ottimo signore, di quel vecchio stampo di cittadini padovani, che, vivendo in mezzo alla buona società riuscivano molto accetti per i loro modi affabili e per la loro illibatezza in ogni loro rapporto sia privato che pubblico.

PIETRO LOVISELLI aveva molti amici e sarà generalmente compianto.

Alla famiglia e parenti le nostre condoglianze più sentite.

Abbiamo pur noi appresa con vivo dolore la morte testè avvenuta del signor

Carlo Hoffer

che cessava di vivere a 86 anni d'età, dopo aver speso parecchio tempo al lavoro nelle pubbliche amministrazioni.

Noi al figliuolo cav. Antonio, consigliere delegato di Prefettura, mandiamo in tanto tutto le nostre condoglianze vivissime.

Il Comune

La famiglia Calzavara, profondamente commossa, ringrazia dal cuore le Rappresentanze tutte, gli amici, i conoscenti che nell'estremo lutto da cui dessa venne colpita, vollero rendere ultimo tributo di stima e di affetto all'amatissimo suo Capo Ing. Giuseppe, pregando di averla per iscusata se, in tanta sciagura, poté incorrere eventualmente in qualche dimenticanza.

Le Agenzie Generali, sede di Venezia, della *Riunione Adriatica di Sicurtà* e della *Compagnia di Assicurazioni Grandine e di Riassicurazioni « Meridionale »* esprimendo il proprio debito di gratitudine alle Rappresentanze delle Compagnie stesse e delle altre Compagnie d'Assicurazioni, nonché a tutti quelli indistintamente che col loro intervento vollero onorare la memoria del compianto e venerato loro Capo, signor Ing. Giuseppe Calzavara.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 20 novembre 1894

Roma 19		Parigi 19	
Rendita contanti	99,77	Rendita fr. 3 0/0	104,52
Banca Generale	41,--	Idem 3 0/0 perp.	102,25
Credito mobiliare	41,--	Idem 4 1/2 0/0	107,45
Azioni Acqua Pia	1020,--	Idem ital 5 0/0	84,32
Azioni Immobiliare	27,--	Cambio s. Londra	25,13
Parigi a 3 mesi	100,--	Consolidati inglesi	102,78
Parigi a 3 mesi	100,--	Obbligazioni lomb.	341,--
Milano 19		Cambio Italia	7,174
Rendita it. contanti	99,75	Rendita turca	43,70
Banca Generale	99,80	Banca di Parigi	713,--
Azioni Mediterraneo	494,--	Finisire nuova	493,--
Launio Rossi	1363,--	Egiziano 6 0/0	517,50
Cotificio Cantoni	391,--	Rendita ungherese	100,50
Navigazione generale	813,--	Rendita spagnola	7,--
Bancomina Zuccheri	170,--	Banca Scoto Parigi	2,--
Servizi	8,--	Banca Ottomana	658,73
Società Veneta	24,--	Credito Fondiario	917,--
Obbligazione i. merid.	295,25	Azioni Suez	2977,--
nove 3 0/0	276,12	Azioni Panama	15,--
Francia a vista	107,50	Lotti turchi	127,12
Londra a 3 mesi	26,90	Ferrovie meridionali	600,--
Berlino a vista	132,40	Prestito russo	88,55
		Prestito portoghese	26,50
Venezia 19		Vienna 19	
Rendita italiana	90,75	Rend. in carta	100,--
Azioni Banca Veneta	206,--	in argento	99,90
Soc. Ven. L.	100,--	in oro	124,30
Cot. Venez.	220,--	senza imp.	99,80
Obblig. prest. venez.	24,25	Azioni della Banca	1048,--
		Stab. di cred.	393,--
Firenze 19		Londra 19	
Rendita italiana	99,80	Londra	5,91
Cambio Londra	26,89	Zecchini imp.	9,93
Francia	107,60	Napoleoni d'oro	9,93,--
Azioni F. M.	645,50	Berlino 19	
Mobili	2,--	Mobiliare	235,10
		Austriaco	2,--
Torino 19		Lombardo	44,10
Rendita contanti	90,82	Rendita italiana	83,60
fine	90,85		
Azioni Ferr. Medit.	401,--	Londra 19	
Mer.	646,--	Inglese	102,78
Credito Mobiliare	105,--	Italiano	84,51,6
Nazionale	770,--	Cambio Francia	107,55
Banca di Torino	149,--	Germania	132,40

Nostre informazioni

Nei circoli parlamentari si affermava stamane che, se il Governo non ottenesse un voto di maggioranza, si proporrebbe di discutere i bilanci in via amministrativa, per far poi le nuove elezioni in primavera.

È certo che, in caso di crisi, poco probabile del resto, nessuno accetterebbe la successione dell'on. Crispi.

Tutto al più sarebbe possibile un ministero d'affari.

Ma appunto, in vista di ciò, la maggioranza continuerà ad appoggiare l'attuale ministero.

Si assicura che, per provvedere al fabbisogno finanziario, che è di circa 50 milioni, si proporranno diverse tasse assolutamente nuove, ma sulle quali si serba il massimo segreto.

Si aumenteranno anche alcune voci della tariffa doganale per cui un nuovo catenaccio è inevitabile.

Oltre a ciò, vi saranno i monopoli e diversi rimaneggiamenti.

Si parla anche di un'operazione finanziaria, ma sono voci che meritano conferma.

La *Riforma* assicura che l'Autorità Giudiziaria spiecherà mandato di comparizione contro Giolitti e Rosano.

Le leggi repressive in Germania. È commentatissima la nuova corrente di leggi restrittive che si va determinando nel Regno di Germania e Stati componenti.

Ultimi Dispacci

Sede dell'ammiraglio della flotta
ROMA, 20, ore 8

Per compensare la città di Napoli della perdita del secondo dipartimento marittimo, verrà stabilita a Napoli la sede dell'ammiraglio della flotta.

Il Duca di Genova per conseguenza dovrà stabilire la sua residenza a Napoli.

Pubblica Sicurezza.

ROMA, 20, ore 10

Sono arrivate in questi giorni dall'Italia settentrionale e centrale 150 tra guardie e carabinieri, che in parte saranno mandati in Sardegna e nelle Calabrie ed in parte resteranno nei servizi di P. S. nella capitale.

Munizioni per l'Eritrea

ROMA, 20, ore 11

Con uno dei prossimi postali, saranno spedite a Massaua 50 casse di cartucce per fucili, già trovatisi nell'Arsenale di Napoli.

Saranno spedite inoltre un certo numero di cariche d'artiglieria.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA

21 Novembre 1894

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 46 s. 2
Tempo medio dell'Europa ore 11 m. 58 s. 33
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

19 Novembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mil.	766.4	765.8	766.4
Termometro centigr.	+ 8.1	+ 14.7	+ 10.2
Umidità del vap. acqu.	7.5	7.1	8.1
Umidità relativa	93	57	87
Direzione del vento	NNW	NNE	N
Velocità chil. orar. del vento	7	3	11
Stato del cielo	ser.	sereno	sereno

Dalle 9 del 19 alle 9 del 20.

Temperatura massima = + 15.5

» minima = + 4.6

F. BELTRAME, Direttore

F. SACCHETTO, Proprietario

Leone Angeli, Gerente resp.

AVVISO

La sottoscritta Ditta AVVERTE

che il suo Negozio di *Drogheria, Magazzino e Fabbrica Liquori* sito in Battaglia, Via Maggiore, è stato trasferito dal N. 42 al N. 41.

692 Ghiraldini Pompilio

VOLETE SCRIVER BENE?

provate la specialità

INCHIOSTRI neri, viola e da copia

GOMMA LIQUIDA

preparati dalla premiata Ditta H. ROEDL di Praga esclusivamente per la Ditta

RUZZA LUIGI CARTOLERIA

con propria fabbrica Registri, Libri, Notes di ogni genere

Montatura Carte Geografiche

FABBRICA CORNICI

d'ogni dimensione e prezzi

BUSTE DI NUOVO MODELLO PER UFFICI

Assortimento timbri in gomma

OLBOGRAFIE E INCISIONI SACRE

BIGLIETTI VISITA TIPO-LITOGRAFIA

Novità per Auguri e Felicitazioni

PRONTO ASSORTIMENTO SCATOLE

PER SPEDIZIONI

Prezzi modicissimi

PADOVA - Via Torricello verso S. Daniele

Testi per le Scuole Elementari

Annuncio

I sottoscritti, dal 16 Ottobre u. s., hanno assunto l'esercizio dell'Albergo-Restaurant

CROCE D'ORO

Sperano di vedersi onorati da numerosa Clientela, sia d'Albergo che di Restaurant, avendo ridotti i prezzi e tenendo una buona Cucina e Vini scelti.

Si accettano pensioni ed ordinazioni di rinfreschi, colazioni, pranzi e cene per Società ed anche da servirsi a domicilio.

Giuseppe Simonich e C.

745

Gentesimi 75

DI

200 FOGLI 200

CARTA DA LETTERE
buonissima per corrispondenza usuale

100 BUSTE GREVI C. 50

Alla Libreria Paolo Minotti

Piazza Unità d'Italia - Padova

Necessita Piazzista

pratico articolo fotografia

Scrivere con referenze fermo in Posta: Padova G. P. 101. 774

Al 31 dicembre 1894

LOTTERIA NAZIONALE

A FAVORE DEL COLLEGIO REGINA MARGHERITA in Anagni

se ne acquistate i Biglietti

Lire 250.000 DI PREMI

CON UN BIGLIETTO DA UNA LIRA

se ne possono vincere

150.000 Lire

Autorizzata dal Ministero l'Estrazione si farà in Roma, ed i biglietti spediti franchi a chi ne farà richiesta.

I Premi sono pagati in contanti o con vaglia sulle diverse Sedi e Succursali della BANCA D'ITALIA.

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi agli Uffici Haasenstein e Vogler, Roma via Murate, Napoli, Firenze, Milano, Torino, Venezia, Padova.

Per invii per posta aggiungere cent. 45 per la raccomandazione delle lettere.

N. 5 biglietti si spediscono franchi da ogni spesa. — Rivolgersi inoltre a tutti gli Uffici postali di 2.ª classe e le Collettorie postali di 1.ª ed ai principali Banchieri e Cambiavalute.

In Padova Via Spirito Santo N. 982.

759

AVVISO D'ASTA

Il sottoscritto Liquidatore del Lanificio Padovano Marcon e C., avvisa che nel 29 Novembre 1894 alle ore 14 nello Stabile in questa Città Via Bussi N. 2750 sarà tenuta un'Asta per la vendita di alcune Macchine, Mobili, ed Utensili e Sostanze coloranti costituenti N.º 3 Lotti distinti, descritti in apposito elenco visibile nella suddetta sede della Liquidazione, dove possono pure ispezionarsi gli oggetti da vendersi e ciò in ogni giorno non festivo dalle ore 10 alle 16.

L'asta avrà luogo per mezzo offerte segrete e la delibera sarà fatta al miglior offerente, purchè l'offerta raggiunga la cifra stabilita in apposita sua scheda che deporrà chiusa e sigillata sul tavolo all'aprirsi dell'asta.

Il pagamento del prezzo ed il trasporto delle cose deliberate dovrà farsi immediatamente.

Lanificio Padovano Marcon e C.

in liquidazione

Il Liquidatore

ANTONIO GIACON

778

NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE VITTORIO ROSA

Piazza Erbe N. 165, vicino alla Farmacia « All'Angelo »

STOFFE NOVITA' E CONFEZIONI PER SIGNORA

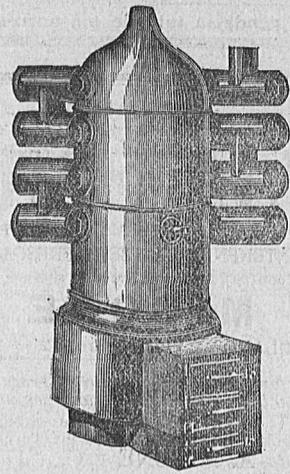
SARTORIA PER UOMO

SETERIE, BIANCHERIA, STOFFE per MOBILI, TENDAGGI

Merci testè acquistate dalle migliori Fabbriche Estere e Nazionali

PREZZI RIDOTTISSIMI

760



Piazza PADOVA Via Santo Monte

Pollino Pietro & Emilio

ANTICA FABBRICA

Cucine economiche, Stufe

Caloriferi d'ogni sistema

Termosifoni - Asciugatoi

ESCLUSIVA VENDITA A

DELLA STUFA

(Vera Americana)

Prezzi da non temere concorrenza

GRANDI MAGAZZINI

DELLA DITTA

LUIGI VALSECCHI

ALL' UNIVERSITÀ - PADOVA - ALL' UNIVERSITÀ

Provveduti di abili tagliatori, sono riccamente assortiti di Stoffe Nazionali ed Estere, in modo da poter soddisfare qualsiasi esigenza.

Sono inoltre forniti di un grandioso Assortimento Vestiti confezionati in variati prezzi:

Ulsters e mantellina	da L. 22	fino a L. 95
Soprabiti inverno novità	» 25	» 90
Vestiti completi moda	» 22	» 65
Mantelli ruota intera	» 14	» 50
Calzoni stoffe pesanti	» 5	» 25

RICCO ASSORTIMENTO

Plaid inglesi - Coperte da viaggio - Veste da camera

Impermeabili - Costumi per bambini

702

AVVISO

Nello Stabilimento pianoforti

DI NICOLÒ LACHIN

Via Selciato del Santo N. 4021, trovasi Assortimento PIANOFORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere.

Noleggio dalle Lire 6 alle 20 - Vendite istruimenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000

Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

727

Malattie della pelle

e Venersee

Il Dott. Dario Fabris

Direttore del Dispensario Celtico

da consultazioni private

tutti i giorni

dalle 9 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2

in Via SPIRITO SANTO 982 A

735

PADOVA

Enrico Pizzo fu Pietro

Successore

RIELLO & LAZZRONI

DEPOSITO MANIFATTURE

ALL' ANTENORE

Assortimento completo in Biancheria di lino e di cotone - Stoffe per uomo, nazionali ed estere - Fanelle di lana e di cotone - Drap de dame - Himalaya ed altri tessuti di lana per signora - Coperte lana infilate ed imbottite, tricott bianche e colorate - Coperte da cavallo e per viaggio - Tappeti da tavola - Soppedanei - Cortinaggi - Stoffe damascate per tappezzeria, ecc. ecc.

Merci acquistate direttamente dalle migliori fabbriche

Prezzi fissi ridottissimi

694

RACHITISMO - SCROFOLA
 Le malattie di languore in genere derivano dalla imperfetta assimilazione dei cibi. — Un alimento a base d'olio di fegato di merluzzo modifica la tendenza a tali malattie. — La genuina

Emulsione Scott

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda è il più completo ausiliare degli organismi indeboliti. Arricchisce il sangue, corregge gli umori, distrugge i germi del male.
TUTTI I MEDICI LA PRESCRIVONO.

RIFIUTARE I SURROGATI E LE IMITAZIONI
 La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

Manifattura d'armi
Ferdinando Drissen
 LIEGI (Belgio)



Si spedisce franco a richiesta l'Album illustrato italiano, con numerose novità, 143 incisioni e guida del cacciatore.
 Specialità di fucili a triplice e quadrupla chiusura, ecc. Tutte le armi vengono garantite per la solidità e precisione. 583

Anti-bacillare
RIMEDIO CONTRO LA TISI
 preparato con processo speciale dal professore Salvatore Garofalo
 Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonare acuto e cronico, affezioni della laringe e della trachea.
 L'Anti-bacillare, preparato a base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, codina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-riconstituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'espettorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consunzione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'Anti-bacillare.
Prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4
 (Aggiungendo L. 1 per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante pacco postale).
 Deposito in PALERMO presso il prof. Salvatore Garofalo, Piazza Visita Poveri, 5. — In PADOVA deposito presso la Farmacia Zanetti al Duomo.
 Palermo, il 18 Luglio 1895.
 Signor Salvatore Garofalo - Palermo.
 Da qualche tempo prescrivo con successo il suo Anti-bacillare nei casi di tisi incipienti, nella tosse da influenza, nei catarri polmonali acuti e cronici, e posso assicurarla di averne ricavato ottimi risultati. — In un caso di Tubercolosi polmonale avanzata in cui era stata constatata la presenza dei bacilli Koch con l'esame batterioscopico, ho visto scomparire i bacilli dopo l'uso dell'Anti-bacillare.
 Ritengo quindi che il suo medicamento sia fra i preparati di creosoto, il più energico e il più preferibile.
 Prof. GIUSEPPE CARUSO PECORARO
 Medico primario dell'Ospedale Civico e libero docente di patologia all'Università di Palermo

SOLO L'ACQUA
CHININA-MIGONE
 PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA
 Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

A. MIGONE & C.
 MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

ed si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la scatola, bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più.
 A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti. H119
 Deposito generale da A. MIGONE E C. - Via Torino N. 12, - MILANO

PRIMA DELLA CURA DOPO LA CURA

Malattie segrete
 Domandare unicamente le vere e genuine
Capsule Santal Salolè Emery
 (Antiblenorragico universalmente conosciuto)
 guardarsi da tutte le pretese modificazioni e molteplici contraffazioni presentate con artificio per ingannare il pubblico.
 Deposito Generale
S. NEGRI e C., S. Cassiano 2257, Venezia
 Trovansi in tutte le Farmacie del Regno 385

RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA

del Comm. Prof. **VANZETTI**
 Proprietà **Carlo Tantini** Farmacista - Verona

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la conservazione; purifica l'alito, disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Lire 1 la scatola con istruzione Provarla è adottarla Lire 1 la scatola con istruzione

Esigere la vera **Vanzetti-Tantini** — Guardarsi dalle Falsificazioni, Imitazioni, Sostituzioni

FRANCA a domicilio in tutto il Regno si riceve la POLVERE DENTIFRICIA del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.
 Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erbe, 2. — Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri.

FERNET-BRANCA
 Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO
 Fornitori di S. M. il Re d'Italia
 I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore
 alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1884, Anversa 1885, L. S. dra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892
 Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892
 Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del **Fernet Branca** previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.
 Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.
 Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.
 Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori **Luigi De Prosperi e Ponzio Breganza**
 Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

SOCIETÀ AD AZIONI
 per la fabbricazione di Macchine e smeriglio
BOCKENHEIN
 presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.
 MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.
 SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.
 MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per purghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.
 TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.
 METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega. 166

NEI GRANDI MAGAZZINI DI LIQUIDAZIONE
PADOVA - Via S. Giuliana N. 1073 - PADOVA
VICENZA - « Alla Città di Vicenza » Corso Principe Umberto - VICENZA

LA SOTTOSCRITTA DITTA, incoraggiata dal buon esito avuto nella stagione estiva, offre per la **STAGIONE INVERNALE** le

Stoffe Cheviot Inglesi e Nazionali

a prezzi eccezionali da non temere concorrenza. — Riceve inoltre Commissioni sopra misura per confezione Vestiti completi, Ulster, Mantelli per uomo e ragazzi.
 Nella lusinga di vedersi onorata come per lo passato, si sottoscrive

LA DITTA ZOPPELLI - PEDROTTA 696

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce qualunque lavoro